



Linee Guida per la programmazione annuale e per la redazione della RA (Relazione Annuale) della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Approvate dal Presidio della Qualità in data 02 luglio 2025 e aggiornate il 10 settembre 2025 e successivamente il 9 settembre 2026

<i>A cura del</i>	<i>Presidio della Qualità</i>
<i>Data di emanazione</i>	<i>9 settembre 2026</i>
<i>Revisione</i>	n. 5

Nel presente documento, laddove non sia stato possibile adottare soluzioni espressive pienamente inclusive, si è fatto ricorso al genere grammaticale maschile per esigenze di semplicità e di chiarezza espositiva. Tale scelta non implica in alcun modo un intento di esclusione o di discriminazione, ma va intesa come una convenzione redazionale finalizzata a criteri di sintesi e leggibilità. Consapevole delle sfide comunicative che questa tematica comporta, e in attesa di specifiche Linee Guida istituzionali, il Presidio della Qualità, in linea con la Governance di Ateneo e con la Delegata della Magnifica Retttrice all'Uguaglianza di Genere e alle Pari Opportunità, ribadisce il proprio impegno nel promuovere le pari opportunità, la partecipazione attiva e il pieno rispetto di tutte le identità di genere.



SOMMARIO

PREMESSA	3
1. DOCUMENTI DA PRENDERE IN ESAME PER LA REDAZIONE DELLA RA	4
2. STRUTTURA DELLA RELAZIONE ANNUALE	4
3. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE	5
4. FORMAT DI ATENEIO PER LA STESURA DELLA RELAZIONE ANNUALE	10
ALLEGATO N. 1 – ALCUNE AVVERTENZE	23
ALLEGATO N. 2 – TABELLA DI SINTESI	24
ALLEGATO N. 3 - ELENCO DEGLI ACRONIMI	25

PREMESSA

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS, di seguito anche “Commissioni”, con riferimenti anche al singolare), che sono gli organi di monitoraggio della didattica più vicini ai Corsi di Studio (CdS) e ai Dipartimenti/alla Scuola di Medicina, hanno il compito, previsto dal decreto legislativo 19/2012, di redigere una Relazione Annuale (RA).

La RA è lo strumento in cui si riportano gli esiti del controllo e della valutazione svolti da parte della CPDS sulla qualità dell’offerta formativa, della didattica e dei vari servizi erogati agli studenti. L’oggetto della Relazione Annuale è dato dalle attività sia didattiche sia di monitoraggio svolte dai Dipartimenti/dalla Scuola di Medicina e la RA è redatta in base: 1) all’analisi dei servizi di Ateneo e di Dipartimento comuni ai CdS afferenti a ogni Dipartimento / alla SdM e 2) all’approfondimento, in una sezione specifica, dell’offerta formativa e delle caratteristiche e funzionamento di ciascun CdS; 3) alla verifica delle diverse attività di monitoraggio svolte dagli attori coinvolti.

Ad integrazione dell’Allegato VII alle Linee Guida per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari – ANVUR (ver. del 10/08/2017), le Linee Guida ANVUR AVA3 (08/08/2024, par. 5.4) forniscono ulteriori dettagli sull’attività delle CPDS e pongono l’accento sull’importanza della Relazione Annuale quale documento di interfaccia e collaborazione con il Nucleo di Valutazione.

Attraverso l’analisi dei dati e dei documenti dei Corsi di Studio (v. oltre), disponibili nella loro versione più recente, nonché della verifica degli interventi e dei cambiamenti apportati dal Dipartimento, dai CdS e dalle strutture di Ateneo rispetto a quanto indicato nella RA precedente, la CPDS di Dipartimento/Scuola valuta se:

- a) il progetto del CdS mantiene la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) di ultima redazione conseguono efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) il CdS e l’Ateneo rendono effettivamente disponibili al pubblico informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

La CPDS redige la RA con un approccio autonomo, valutativo e propositivo, segnalando eventuali criticità, punti di debolezza e aree di miglioramento e suggerendo supplementi di analisi e interventi di miglioramento.

1. DOCUMENTI DA PRENDERE IN ESAME PER LA REDAZIONE DELLA RA

L'analisi della CPDS deve tener conto almeno dei dati e dei documenti sotto riportati:

1. la scheda SUA-CdS dell'anno accademico in corso: l'ordinamento, se modificato nell'anno in esame, e il regolamento;
2. i dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dall'ANVUR e da ALMALAUREA;
3. gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureati e i Documenti di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti redatti dalle Commissioni AiQUA-CdS;
4. l'ultima Scheda di Monitoraggio annuale (SMA);
5. i risultati di eventuali Focus Group realizzati dai diversi CdS sulla didattica;
6. l'ultimo RRC;
7. i verbali del Consiglio di Dipartimento (CdD), del Consiglio di Corso di Studio (CCDS), se previsto, e della Commissione AiQUA;
8. l'ultima relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV);
9. le relazioni della Commissione per il Riesame, del NdV, del Presidio della Qualità, del Dipartimento/Scuola, del CdS, della Commissione AiQUA;
10. la RA della CPDS dell'anno precedente e la restituzione delle osservazioni da parte degli attori Assicurazione della Qualità (AQ) coinvolti nelle azioni di miglioramento;
11. i documenti relativi alle consultazioni con le PI.

Deve inoltre fare riferimento al Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento per quanto concerne la Didattica e alle Linee Guida del Presidio di Qualità per le attività attinenti l'AQ della didattica.

Le Commissioni AiQUA di ogni corso di studio collaborano con la CPDS di riferimento e mettono a disposizione i dati e la documentazione richiesta, necessari per una corretta e completa analisi.

2. STRUTTURA DELLA RELAZIONE ANNUALE

La RA comprende:

- a) Una prima parte, contenente informazioni sulla composizione, organizzazione e funzionamento della CPDS, sulla presa in carico e gli esiti dei suggerimenti della CPDS da parte degli attori competenti e sui servizi comuni a tutti i corsi di studio;
- b) Una seconda parte, dedicata al singolo CdS e avente per oggetto una valutazione complessiva sull'attività didattica e sui vari servizi connessi, (in base ai punti a-g elencati in premessa);
- c) Una terza parte dedicata alle attività di monitoraggio svolte dal CdS e dal Dipartimento/Scuola.

Per ogni sezione in cui ciascuna delle tre parti si articola ulteriormente, sulla base dei risultati acquisiti e delle proprie analisi e riflessioni, la CPDS è chiamata a individuare criticità e formulare proposte di miglioramento mirate, coerenti, applicabili e verificabili.

La Relazione deve essere redatta utilizzando il modello fornito al par. 4 ed è il risultato delle attività complessive della Commissione che sono riassunte al par. 3 che segue.

3. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE

Le attività della CPDS, anche finalizzate alla redazione della RA, generano dei processi che si sviluppano nel corso dell'anno e che richiedono un dialogo sistematico con i corsi di studio di riferimento.

Il cronoprogramma sotto riportato in tabella 1 indica le attività principali, cui devono naturalmente aggiungersi quelle che si rendano necessarie a fronte di problematiche specifiche insorgenti in corso d'anno.

Due avvertenze:

- ai fini dello svolgimento efficace di tali attività (che comportano un lavoro di verifica sia ex ante che ex post da parte della CPDS rispetto allo svolgimento complessivo dell'attività didattica, dalla pianificazione all'erogazione al monitoraggio) si raccomanda una programmazione annuale con un numero adeguato di riunioni;
- posto che ogni CPDS si organizza in funzione delle esigenze specifiche dei CdS, dei Dipartimenti di competenza/della Scuola di Medicina, si rimanda a quanto indicato all'art 4, comma 7 del Regolamento di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti, secondo cui *“le attività delle CPDS richiedono un impegno distribuito lungo tutto l'arco dell'anno, anche per offrire un costante ascolto degli studenti e prontamente trasmettere segnalazioni utili ai Presidenti di CdS. A tal fine, l'attività sarà continuativa e le riunioni **almeno trimestrali** con costante collegamento con i CdS e in particolare con le Commissioni AiQUA”*.

Tabella 1. Cronoprogramma annuale delle principali attività

Periodo	Attività	Fonte e sua reperibilità	Altri attori coinvolti/con cui attivare contatti diretti	Paragrafo corrispondente della RA
Marzo/ aprile 202x	Valutazione degli esiti, e del relativo processo di analisi e utilizzo, dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti relativi al I semestre aa in corso	Verbalì o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Resoconti AiQUA-CdS Segnalazioni degli studenti Report SISValDidat https://sisvaldidat.it/	Presidente/Coordinatore del CdS MDQ per supporto amministrativo Rappresentanti degli studenti (o studenti da contattare)	Parte II - § 3; 4 Parte III - § 1
Maggio 202x	Valutazione degli esiti, e del relativo processo di analisi e utilizzo, dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti: presa in carico delle osservazioni del NdV dell'aa precedente.	Relazione NdV: Parte con scadenza 30 aprile Pagina web NdV (https://www.uninsubria.it/siti-tematici-o-federati/siti-organi/nucleo-di-valutazione-ndv)	MDQ per supporto amministrativo Presidente/Coordinatore del CdS	Parte III - § 1
Luglio/ settembre 202x	Valutazione degli esiti, e del relativo processo di analisi e utilizzo dei questionari sull'opinione dei laureandi e laureati	Verbalì o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Resoconti AiQUA-CdS Dati Almalaurea (indagine ultimo anno disponibile), www.almalaurea.it	Presidente/Coordinatore del CdS MDQ per supporto amministrativo	Parte III - § 1
	Valutazione delle attività di comunicazione del CdS	SUA-CdS Sito web del CdS	MDQ per supporto amministrativo	Parte II - § 1
	Valutazione degli esiti e del relativo processo di analisi e utilizzo delle indagini sull'opinione degli studenti su strutture e servizi di supporto per la didattica	Verbalì o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Documenti di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni	Presidente / Coordinatore del CdS MDQ per supporto amministrativo Rappresentanti degli studenti	Parte I - § 3 Parte II - § 3 Parte III - § 1

		degli studenti delle Commissioni AiQUA-CdS Segnalazioni degli studenti https://sisvaldidat.it/ Questionari studenti Good Practice	(o studenti da contattare)	
	Valutazione del processo di consultazione delle parti sociali (stakeholder)	SUA-CdS Verbalì delle consultazioni Verbalì o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Resoconti AiQUA-CdS RRC (ultima redazione utile)	MDQ per supporto amministrativo Responsabile delle consultazioni	Parte II - § 2 Parte III - § 2
Settembre / ottobre 202x	Valutazione degli esiti, e del relativo processo di analisi e utilizzo, dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti relativi al II semestre aa precedente	Verbalì o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Documenti di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti delle Commissioni AiQUA-CdS Segnalazioni degli studenti Report SISValDidat https://sisvaldidat.it/	Presidente / Coordinatore del CdS MDQ per supporto amministrativo Rappresentanti degli studenti (o studenti da contattare)	Parte II - § 3; 4 Parte III - § 1
	Valutazione della presa in carico degli esiti delle valutazioni delle attività di stage e tirocinio esterno	SUA-CdS (Monitoraggio dei risultati) Verbalì o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Resoconti AiQUA-CdS Verbalì incontri con i responsabili Stage e Tirocini Segnalazioni degli studenti	MDQ per supporto amministrativo Rappresentanti degli studenti (o studenti da contattare)	Parte II - § 3 Parte III - § 1
	Presa d'atto del riscontro sulle criticità segnalate nelle Relazioni Annuali CPDS relative all'anno precedente	Riscontro alle relazioni annuali delle CPDS a cura della Commissione per il Riesame	Commissione per il Riesame / PQA / Organi di Governo	

	Monitoraggio delle azioni messe in atto da CdS, Dipartimento/Scuola con riferimento alle proposte di miglioramento riportate nella RA della CPDS dell'anno precedente	Verbalì o altri documenti CCdS, CdD, Scuola	MDQ per supporto amministrativo Presidente/Coordinatore del CdS, Direttore del Dipartimento/Scuola	Parte I - § 2
	Valutazione delle attività di comunicazione del CdS	SUA-CdS	Presidente / Coordinatore del CdS MDQ per supporto amministrativo	Parte II - § 1
Ottobre 202x	Valutazione delle azioni di comunicazione e feedback agli studenti realizzate durante l'Opinion week dell'aa precedente	Verbalì o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Resoconti AiQUA-CdS	Presidente / Coordinatore del CdS MDQ per supporto amministrativo	Parte III - § 1
	Valutazione del processo di monitoraggio annuale e ciclico del CdS	Verbalì o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Resoconti AiQUA-CdS RRC Commento alla SMA (ultima versione disponibile in SUA-CdS) Banca dati SUA-CdS	Presidente / Coordinatore del CdS MDQ per supporto amministrativo	Parte III - § 2
Entro il 02 novembre 202x	Predisposizione bozza RA e invio al PQA		Ufficio coordinamento didattico, PQA	
Entro l'11 dicembre 202x	Versione finale della RA (con inserimento di eventuali aggiornamenti successivi alla stesura della prima bozza e, di eventuali osservazioni/indicazioni /o suggerimenti inviati dal PQA) e invio all'Ufficio			



	Coordinamento didattico, tramite interoperabilità			
--	---	--	--	--



4. FORMAT DI ATENEIO PER LA STESURA DELLA RELAZIONE ANNUALE

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

DEL DIPARTIMENTO/SCUOLA

CORSO DI STUDIO IN

SCADENZA MINISTERIALE

31/12/....

PARTE I - COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI E SERVIZI COMUNI AI CORSI DI STUDIO

(parte comune da riportare in tutte le Relazioni Annuali dei Corsi di Studio)

ELENCO DEI CORSI DI STUDIO AFFERENTI AL DIPARTIMENTO / SCUOLA

- ☐ Corso di Laurea in...
- ☐ Corso di Laurea Magistrale in...
- ☐ Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in...

1. COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI

1.1. COMPOSIZIONE DELLA CPDS

DOCENTI (Nominativo, CdS/Area di riferimento*)

STUDENTI (Nominativo, CdS/Area di riferimento*)

() Nel caso in cui il Docente o lo Studente rappresenti più Corsi di Studio culturalmente omogenei e/o verticalmente consequenziali.*

1.2. NOMINA DELLA CPDS

1. Riportare la **data di nomina** della CPDS in carica (ad esempio: La CPDS è stata nominata nella sua attuale composizione dal Consiglio di Dipartimento/ Scuola in data gg.mm.aaaa).
2. Dare evidenza di **eventuali modifiche della composizione** rispetto all'anno precedente.

1.3. CALENDARIO DELLE RIUNIONI DELLA CPDS

Dettagliare le **date degli incontri** e indicare dove sono disponibili i resoconti/verbali delle riunioni.

1.4. ANALISI DELLA SITUAZIONE

Fornire una **breve e sintetica descrizione dell'organizzazione dei lavori della CPDS** ai fini della redazione della RA, riportando:

- l'apporto specifico degli studenti rappresentanti in CPDS alla redazione della RA
- l'istituzione di eventuali sottocommissioni paritetiche costituite allo scopo di approfondire tematiche specifiche, indicando le attività svolte da tali sottocommissioni
- le eventuali criticità emerse nello svolgimento dei lavori (scarsa partecipazione, inadeguatezza della formazione dei membri, rispetto di tempi e scadenze, difficoltà di accesso ai documenti, etc.), e come si è cercato di risolverle
- l'efficacia delle azioni intraprese, le modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute degli studenti (non rappresentanti in CPDS) alternative all'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti tramite i questionari di valutazione della Didattica e i Good Practice

- i suggerimenti/le proposte di miglioramento per le attività delle CPDS da segnalare al Presidio, al NdV e al Senato Accademico.

.....

1.5. CRITICITÀ E PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO

Descrizione criticità	Descrizione proposta/e per il miglioramento	Destinatario*

*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e Commissione per il Riesame, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-Cds.

2. ESITI DELLE RELAZIONI ANNUALI DELLA CPDS

Per un'analisi puntuale, è opportuno considerare se:

1. alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità in CCdS, CdD/ Consiglio della Scuola, commissione AiQUA;
1. la precedente RA della CPDS è stata analizzata durante un CCdS e un Consiglio di Dipartimento/Scuola, Commissione AiQUA;
2. sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, i destinatari coinvolti a livello di Dipartimento e Ateneo hanno programmato azioni di miglioramento e hanno attuato un adeguato monitoraggio e rendicontazione di tali attività.

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- ☐ Verbali del Dipartimento/Scuola; CCdS; SA; RA NdV; RA Presidio
- ☐ Restituzione annuale delle azioni di miglioramento implementate da CdS, Dipartimento/Scuola, OdG, NdV, Commissione di Riesame

2.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

Per ogni CdS afferente al Dipartimento/Scuola, commentare lo **stato di avanzamento delle proposte** di miglioramento **suggerite dalla CPDS nella precedente RA**.

.....

2.2 CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Descrizione criticità	Descrizione delle proposte di miglioramento	Destinatario*



*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e Commissione per il Riesame, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

3. SERVIZI DI SUPPORTO FORNITI DALL'ATENEO / DIPARTIMENTO / SCUOLA E COMUNI AI CDS

Per un'analisi puntuale, è opportuno considerare se:

1. i servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento/Scuola o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS (anche in riferimento ai servizi di Segreteria studenti, Segreteria didattica, servizio stage/tirocini, Erasmus, etc.);
2. sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica (biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...);
3. i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti;
4. i servizi dell'Ateneo (casella di posta elettronica, ESSE3. E-learning, sito web, ecc) forniscono un supporto adeguato a docenti, (anche a contratto), studenti e interlocutori esterni;
5. esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS.

3.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

3.2 CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Descrizione criticità	Descrizione delle proposte di miglioramento	Destinatario*

*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e Commissione per il Riesame, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

PARTE II – ANALISI DI DETTAGLIO A LIVELLO DI CdS

1. EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI STUDIO

Note per la redazione del quadro

L'analisi deve essere finalizzata a verificare e valutare:

- ☐ la chiarezza e la completezza delle informazioni relative al CdS;
- ☐ se le informazioni fornite sono facilmente accessibili e sono coerenti con quelle riportate sulla SUA-CdS;
- ☐ eventuali criticità riscontrate.

Per un'analisi puntuale, è opportuno considerare se:

1. la pagina web del CdS è aggiornata in tutte le sue sezioni ed è comprensiva di relativi link e/o allegati;
2. viene data ampia visibilità all'offerta formativa, ai contenuti e ai programmi degli insegnamenti dei CdS;
3. le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. descrizione del contenuto delle prove di verifica delle conoscenze, regolamento didattico del CdS);
4. il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente descritto e verificato;
5. per i CdS triennali e a ciclo unico, le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti;
6. per i CdS di secondo ciclo, i requisiti curriculari per l'accesso sono definiti, e pubblicizzati;
7. sono definite le modalità per la verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati;
8. eventuali attività di orientamento in ingresso o in itinere sono chiaramente pubblicizzate in modo da favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti;
9. le modalità di verifica degli insegnamenti vengono adeguatamente comunicate agli studenti.

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- ☐ Portale web di Ateneo
- ☐ SUA-CdS
- ☐ Regolamento Didattico del Corso di Studio
- ☐ Interviste agli studenti, ove effettuate
- ☐ Contatti diretti con il Presidente del CdS
- ☐ Documenti sulle consultazioni con le PI

1.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

1.2. CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Descrizione criticità	Descrizione delle proposte di miglioramento	Destinatario*

*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e Commissione per il Riesame, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

2. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Note per la redazione del quadro

L'analisi deve essere finalizzata a verificare e valutare se:

- ☐ il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale;
- ☐ le consultazioni con le Parti Interessate sono adatte a favorire l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue;
- ☐ i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento.

Per un'analisi puntuale, è opportuno considerare se:

1. sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso di corsi di studio internazionali), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore;
2. le consultazioni hanno preso in esame i vari aspetti (culturale, scientifico o professionale) ed evidenziato le eventuali esigenze di aggiornamento degli obiettivi e profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione;
3. il CdS ha realizzato momenti formali per la riflessione e la delibera sulle istanze e le indicazioni emerse dal confronto con le parti interessate;
4. per i CdS che hanno effettuato un cambio di ordinamento sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti;
5. le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella ri-progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi;
6. eventuali obiettivi dichiarati nel Piano Strategico di Dipartimento per la didattica hanno avuto effettivo riscontro nella SUA-CdS e con quale esito;

7. nella scheda SUA-CdS viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti;
8. nella SUA-CdS le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo;
9. gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento;
10. il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro;
11. le attività di orientamento in ingresso favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti anche sulla base dei dati relativi agli abbandoni e alla maturazione regolare dei CFU (anche ricavabili dalla SMA).
12. le attività di orientamento in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
13. le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- ☐ Linee Guida di Ateneo
- ☐ Piano strategico di Ateneo e di Dipartimento /cruscotto
- ☐ SUA-CdS
- ☐ Verbali del CCdS/Commissioni AiQUA
- ☐ SMA
- ☐ Regolamento Didattico del Corso di Studio
- ☐ Interviste agli studenti, ove effettuate
- ☐ Contatti diretti con il Presidente del CdS
- ☐ Documenti sulle consultazioni con le PI

2.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

2.2. CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Descrizione criticità	Descrizione delle proposte di miglioramento	Destinatario*

*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e Commissione per il Riesame, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

3. EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Note per la redazione del quadro

L'analisi deve essere finalizzata a verificare e valutare se il CdS è attento a considerare:

- ☐ l'adeguatezza dell'attività didattica (rilevazione delle opinioni degli studenti)
- ☐ l'adeguatezza dei materiali e ausili didattici (rilevazione delle opinioni degli studenti, Syllabus) l'adeguatezza di aule, laboratori e relative attrezzature, biblioteche e relative dotazioni (SUA-CdS);
- ☐ l'adeguatezza dell'organizzazione delle attività didattiche (SUA-CdS);
- ☐ l'adeguatezza dei servizi per gli studenti (SUA CdS).

Per un'analisi puntuale, è opportuno considerare se:

- 1 l'organizzazione didattica del CdS favorisce lo sviluppo dell'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze;
- 2 le metodologie didattiche adottate sia in presenza sia a distanza (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere;
- 3 sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;
- 4 le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti;
- 5 sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (Es. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...);
- 6 il CdS favorisce l'accessibilità a strutture e a materiali didattici, agli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES);
- 7 sono previste iniziative per promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero;
- 8 il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi;
- 9 c'è effettiva corrispondenza tra quanto verificato dalla CPDS relativamente alle infrastrutture, i materiali e gli ausili didattici e quanto dichiarato dal CdS nella SUA-CdS;
- 10 con particolare riguardo ai CdS internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri;
- 11 il CdS pone attenzione a che i docenti siano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica, considerando, come indicatore di qualità dei CdS:

- a. una quota pari a 2/3 del totale dei docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe pari a 2/3 del totale;
 - b. per i CdS di area sanitaria, i docenti di ruolo e i professionisti con incarico di insegnamento relativo ad ambiti/attività ospedaliere e/o ambulatoriali e territoriali, sono adeguati, per numero e qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
 - c. per i CdS delle Professioni Sanitarie, la presenza di almeno un docente di riferimento incardinato in uno degli SSD caratterizzanti contrassegnati con asterisco nelle tabelle dell'Allegato A del Decreto Interministeriale 19/02/2009;
- 12 il CdS ha rilevato situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno.

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- ☐ SUA-CdS
- ☐ Progetto Good Practice - risultati dei questionari studenti sui servizi di supporto alla didattica
- ☐ Documenti di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti
- ☐ Verbal di Consiglio di Corso di Studio / Dipartimento / Scuola
- ☐ SMA
- ☐ Linee guida di Ateneo per la consultazione delle Parti interessate, per la redazione dei Syllabi; Piano strategico Dipartimentale e di Ateneo
- ☐ Syllabi degli insegnamenti
- ☐ Interviste agli studenti, ove effettuate
- ☐ Eventuali questionari proposti dai docenti agli studenti del proprio insegnamento
- ☐ Contatti diretti con il Presidente del CdS

3.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

3.2. CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Descrizione criticità	Descrizione delle proposte di miglioramento	Destinatario*

*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e Commissione per il Riesame, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

4. VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Note per la redazione del quadro

L'analisi è finalizzata a verificare e valutare se le modalità di valutazione dell'apprendimento siano adeguatamente illustrate nei Syllabi, chiaramente comunicate agli studenti, adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi delle singole attività formative, ed effettivamente applicate.

Per un'analisi puntuale, è opportuno considerare se:

- 1 il CdS è attento a definire in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento;
- 2 le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- 3 le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabi;
- 4 è garantita agli studenti una corretta pianificazione delle prove di verifica dell'apprendimento.

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- ☐ Syllabi degli insegnamenti del CdS
- ☐ SUA-CdS
- ☐ Linee guida di Ateneo per la redazione dei Syllabi
- ☐ Documenti di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti
- ☐ Interviste agli studenti, ove effettuate
- ☐ Eventuali questionari proposti dai docenti agli studenti del proprio insegnamento
- ☐ Contatti diretti con il Presidente del CdS

4.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

4.2. CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Descrizione criticità	Descrizione delle proposte di miglioramento	Destinatario*

*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e Commissione per il Riesame, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

PARTE III - ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E RIESAME

1. GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Note per la redazione del quadro

È compito della CPDS valutare se il CdS gestisce, analizza e utilizza in modo efficace ai fini del miglioramento della didattica i questionari/interviste/segnalazioni relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti su insegnamenti e vita universitaria, i questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi/laureati sul processo formativo nel suo complesso (AlmaLaurea), i questionari Good Practice. La CPDS deve verificare che il CdS abbia istituito processi efficaci per la somministrazione dei questionari; valutazione degli esiti, adozione, laddove possibile, di soluzioni coerenti con eventuali criticità rilevate; pubblicizzazione (anche attraverso la restituzione agli studenti) dei relativi risultati.

A questo proposito, si suggerisce di rilevare tutte le criticità evidenziate in merito alla gestione e analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti e di riportare nella relazione una sintesi delle criticità rilevate.

Per un'analisi puntuale, è opportuno considerare se:

- 1 il processo attuato dal CdS per la somministrazione e l'analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti è efficace ed efficiente;
- 2 il CdS stimola gli studenti a una compilazione seria e consapevole dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti;
- 3 il CdS analizza e considera in modo adeguato i questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi/laureati sul processo formativo nel suo complesso (AlmaLaurea) e Good Practice;
- 1 sono state individuate e adottate, laddove possibile, soluzioni coerenti con le eventuali criticità segnalate dai questionari;
- 4 gli esiti dei questionari sono restituiti agli studenti;
- 1 il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili.

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- ☐ Documenti di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti
- ☐ Risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (Valutazione della didattica e Good Practice)
- ☐ Risultati delle opinioni di laureandi e laureati AlmaLaurea
- ☐ Verbali della commissione AiQUA-CdS
- ☐ Verbali di CCdS, di CdD e di Scuola
- ☐ SUA-CdS
- ☐ Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
- ☐ Interviste agli studenti, ove effettuate

- ☐ Eventuali questionari proposti dai docenti agli studenti del proprio insegnamento
- ☐ Contatti diretti con il Presidente del CdS

1.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

1.2. CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Descrizione criticità	Descrizione delle proposte di miglioramento	Destinatario*

*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e Commissione per il Riesame, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

2. MONITORAGGIO, RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Note per la redazione del quadro

L'analisi deve essere finalizzata a verificare e valutare, evidenziando le eventuali criticità riscontrate, se:

- ☐ le attività di Monitoraggio Annuale (SMA) e di Riesame Ciclico siano sistematiche e adeguate;
- ☐ il monitoraggio e il riesame siano svolti con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento, al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;
- ☐ il Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale e/o dai dati forniti dall'Ateneo, analizza e individua in modo convincente le cause dei problemi individuati, individua soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS), qualora non si ritenga necessario attivare un processo di riesame ciclico, e se il Monitoraggio annuale successivo ne analizza la realizzazione e ne valuta l'efficacia;
- ☐ il Rapporto di riesame ciclico (RRC) individua i maggiori problemi evidenziati dai dati da prendere in considerazione, analizza e individua in modo convincente le cause dei problemi individuati, individua soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili), e se le soluzioni riportate nel RRC precedente per risolvere i problemi individuati sono state concretamente realizzate (e, in questo caso, ne valuta l'efficacia) o sono state realizzate solo parzialmente (e, in questo caso, ne dà le motivazioni, valuta l'efficacia di quanto realizzato ed evidenzia l'opportunità o meno di completarne la realizzazione) o non sono state affatto realizzate (e, in questo caso, ne dà le motivazioni ed evidenzia l'opportunità o meno di ripresentarle o rimodularle).

Per un'analisi puntuale, è opportuno considerare se:

1. il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati (ad esempio nelle SMA e nel RRC), le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario;
2. le soluzioni individuate sono adeguate e coerenti con le problematiche evidenziate e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate al CCdS;
3. la realizzazione e l'efficacia degli interventi promossi è monitorata nel tempo in modo attento;
4. viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità).

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- ☐ SMA
- ☐ Rapporti di Riesame Ciclico (RRC)
- ☐ Verbali di CCdS, di CdD e di Scuola
- ☐ Interviste agli studenti, ove effettuate
- ☐ Contatti diretti con il Presidente del CdS

2.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

2.2. CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Descrizione criticità	Descrizione delle proposte di miglioramento	Destinatario*

*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e Commissione per il Riesame, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

ALLEGATO N. 1 – ALCUNE AVVERTENZE

Si sottolinea l'importanza:

- di **monitorare** sia i *processi* oggetto di indagine, sia i *contenuti* analizzati dagli attori dei processi medesimi, in modo funzionale all'identificazione delle aree critiche e alla formulazione delle proposte corrispondenti;
- di conseguenza, di **non replicare altri documenti**: riassumere solo i punti legati a criticità e proposte di miglioramento e concentrarsi sui contenuti originali della RA, ossia sul suo valore aggiunto rispetto agli altri documenti;
- di essere il più possibile **sintetici**;
- di descrivere le **criticità** riscontrate **sinteticamente** (no ai dettagli) e richiamando gli interventi effettuati e in corso, in modo **costruttivo** (le RA non sono occasioni di "rimostranza");
- di affiancare sempre alle criticità riscontrate i **corrispondenti spunti e/o proposte di miglioramento**, riportandole in modo sintetico nelle tabelle presenti in ogni capitolo al paragrafo "Criticità e proposte di miglioramento". **Quanto indicato nelle singole tabelle dovrà poi essere riportato nel file complessivo "Tabella di Sintesi"** (allegato 2);

Si segnala che sono a disposizione sul portale di Ateneo i modelli dei documenti in formato editabile (format di Ateneo per la stesura della relazione annuale e tabella di sintesi in cui riportare criticità e proposte di miglioramento individuate nella Relazione annuale).



ALLEGATO N. 2 – TABELLA DI SINTESI

Dipartimento

CdS ...

Criticità e proposte di miglioramento individuate nella Relazione Annuale CPDS - ANNO ...

Sezioni del RA di riferimento	Proposte e Destinatari			Monitoraggio			
	Criticità	Proposte	Destinatario	Presa in carico e piano di realizzazione da parte dei vari organi (verbale gennaio/febbraio) data	Stato avanzamento lavoro entro ottobre (con riferimento a verbali) data	Note (as esempio: discussioni sullo stato di avanzamento del lavoro; solleciti agli organi; riflessioni su quanto realizzato - riferimento a verbali/resoconti)	Esito organi - ottobre/novembre
PARTE I - 1. Composizione e organizzazione della CPDS							
PARTE I - 2. Esiti delle relazioni annuali della CPDS							
PARTE I - 3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo / Dipartimento / Scuola e comuni ai CdS							
PARTE II – 1. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni relative al corso di studio							
PARTE II – 2. Organizzazione del Corso di Studio							
PARTE II – 3. Efficacia dell'attività didattica e di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento							
PARTE II – 4. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi							
PARTE III – 1. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti							
PARTE III – 2. Monitoraggio, riesame e miglioramento del Corso di studio							

ALLEGATO N. 3 - ELENCO DEGLI ACRONIMI

ANVUR = Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AQ = Assicurazione della Qualità

CdD = Consiglio di Dipartimento

CdS = Corso di Studio

CCdS = Consiglio di Corso di Studio

Commissione AiQua = Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità della Didattica (definita in SUA-CdS "Gruppo di Gestione AQ" e nelle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico "Gruppo di Riesame")

CPDS = Commissione Paritetica Docenti-Studenti

MDQ = Manager Didattico per la Qualità

NdV = Nucleo di Valutazione di Ateneo

OdG = Organi di Governo

PQA = Presidio della Qualità di Ateneo

RA = Relazione Annuale

RRC = Rapporto di Riesame Ciclico

SMA = Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA-CdS = Scheda Unica Annuale del Corso di Studio